

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, ogni domenica il Signore imbandisce per noi una mensa e ci rivolge il suo invito a prendere parte al banchetto dell'Eucaristia.

È sempre motivo di grande gioia per noi l'essere attesi settimanalmente alla festa del Signore risorto. Qui sperimentiamo che la Chiesa è nostra casa e nostra famiglia, qui incontriamo il Padre buono e premuroso, qui incrociamo uomini e donne che riconosciamo fratelli e sorelle, con i quali formiamo il Corpo di Cristo, qui ritroviamo la nostra dignità di figli e riceviamo il mandato di vivere in pienezza il dono filiale con le sue esigenze e i suoi impegni.

Nella gioia per aver accolto l'invito a partecipare alla mensa dell'Eucaristia, iniziamo questa celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Nella festa che Dio prepara per noi, vi è posto purtroppo anche per l'indifferenza, il rifiuto, l'opposizione, o vi può essere anche chi si presenta senza rivestire l'abito nuovo dei figli rinati nel Battesimo dall'acqua e dallo Spirito. Per il nostro povero amore, di fronte all'amore sconfinato di Dio, chiediamo umilmente perdono.

- **Signore Gesù**, tu ci inviti al banchetto dell'eucaristia, ma noi spesso non accogliamo il tuo invito. *Per questo ti diciamo: Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, tu ci nutri con il Pane della Parola e dell'Eucaristia, ma tante volte non viviamo della tua stessa vita. *Per questo ti diciamo: Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, tu ci chiami alla gioia del Regno, ma spesso vogliamo costruirci da soli la nostra felicità. *Per questo ti diciamo: Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Nel banchetto che il Signore prepara, egli stesso offre doni ai convitati: a partire dalla sua presenza, che si manifesta come amicizia e protezione. La visione del Profeta è suggestiva: non ci sarà più ignoranza di Dio, non ci saranno più morte, lacrime o condizioni disonorevoli.

II Lettura. Le difficoltà affrontate dall'Apostolo per amore di Cristo vengono presentate mediante i contrasti tra abbondanza e indigenza, sazietà e fame. Seguire Cristo vuol dire anche percorrere una strada in cui è richiesto di accettare sofferenze e umiliazioni.

Vangelo. Il Vangelo, con la parabola del grande banchetto a cui tutti sono invitati, esprime la volontà di Dio di aprire a tutti la possibilità di partecipare alla gioia. La partecipazione al banchetto, però, comporta non una risposta qualunque, ma l'impegno a rendersi degni. La grazia divina non può diventare pretesto per una vita non degna di lui.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, il Padre ci invita e ci accoglie festosamente nella sua famiglia per donarci la sua Parola e per accogliere le nostre parole di invocazione.

*Preghiamo insieme dicendo: **Confidiamo in te, o Signore!***

1. Per la Chiesa: sperimentando il dono inestimabile dell'Eucaristia, inviti ogni uomo alla gioia di questa mensa per trovare, nel dono del Signore Gesù, accoglienza e perdono. Preghiamo.

2. Per la società di oggi: eliminando discriminazioni e oppressioni, contribuisca alla crescita della dignità di ogni uomo, nella convinzione che tutte le creature sono chiamate a partecipare al banchetto della vita. Preghiamo.
3. Per i genitori cristiani, che sono i primi educatori nella fede: donino ai loro figli, insieme al pane materiale, il pane della Parola di Dio che è capace di dare vero senso alla vita. Preghiamo.
4. Per coloro che vivono come se il Signore non esistesse: si aprano all'incontro e all'ascolto del Signore e sentano la necessità di dare vero sapore alla propria esistenza. Preghiamo.
5. Per tutti noi: donaci di rivestirci sempre degli abiti di una fede autentica, di una speranza che non delude, di una carità operosa. Preghiamo.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo. Ti rendiamo grazie perché anche oggi ci inviti a celebrare le nozze del tuo Figlio Gesù con la Chiesa e ci mandi agli angoli delle strade per portare il tuo invito a tutti. Sia questo il giorno in cui tutti accolgano la tua chiamata e l'umanità divenga nell'Eucaristia un solo corpo, in Cristo Gesù, nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Gesù ci ha annunciato che Dio è un Padre che ci attende per festeggiare con noi. Ci rivolgiamo ora a Lui con le parole che Gesù stesso ci ha insegnato: **Padre nostro...**